

Fondazione **Gimbe**: deficit al Nord condiviso con Lombardia e Veneto  
Si tamponano i vuoti con l'aumento del massimale degli assistiti

# Emergenza pediatri Nella nostra regione ne mancano due su tre

## IL CASO

**P**ediatri in diminuzione, anche in Piemonte - secondo l'ultimo report della Fondazione **Gimbe** in Italia ne mancano almeno 827, due su tre in Lombardia, Piemonte e Veneto - ma assistenza ai bambini garantita. Se vi chiedete come sia possibile far tornare questa equazione, la risposta sta nella matematica: l'assistenza è comunque garantita perché è aumentato il massimale, cioè il numero degli assistiti dei pediatri in servizio.

Così spiegano da Fimp Torino, la Federazione di categoria: una situazione tampone, che non data da ieri ma che diventa sempre più pesante, resa possibile dall'impegno dei singoli professionisti e, paradossalmente, dal fenomeno della denatalità.

Altra premessa: le difficoltà, dove ci sono, non riguardano Torino - stando all'Asl, in

città ci sono 62 pediatri convenzionati, con un massimale di scelta fino a 1290 assistiti e appena due "carenze" - ma le aree più periferiche e decentrate del Piemonte. Non a caso, a marzo 2023 era scattato l'ultimo allarme di Fimp Torino: «Abbiamo su tutta la provincia forti criticità, che peggioreranno nel prossimo futuro per la mancanza di pediatri che devono sostituire quelli andati o che andranno in pensione a breve». Il casame regionale di una deriva nazionale innescata da errori di programmazione del fabbisogno. In particolare la mancata sincronia per bilanciare pensionamenti attesi e borse di studio per la scuola di specializzazione.

Oggi in Piemonte sono attivi 360 pediatri, dei quali 62 a Torino e un'altra sessantina nella provincia. Secondo quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale, il numero massimo di assistiti di un pediatra

è fissato in 880, con deroga nazionale di ulteriori 120 "scelte temporanee" (residenti in ambiti limitrofi, non residenti, extracomunitari). Tuttavia, esistono anche deroghe regionali e locali che portano a superare i 1.000 iscritti. Sempre secondo il report di Fondazione **Gimbe**, la media nazionale è di 898 assistiti per pediatra: superano la media di 880 assistiti 12 Regioni, di cui Piemonte (1.108), Valle d'Aosta (1.047), Provincia Autonoma di Bolzano (1.026) e Veneto (1.011) vanno oltre la media di 1.000 assistiti.

E qui torniamo al punto. «In realtà si va da un minimo di 1.200 ad un massimo di 1.500 assistiti - spiega il dottor Renato Turra, segretario Fimp Torino -. Onore al merito, quindi, ai pediatri che a seconda delle necessità vicariano i colleghi indisposti o coprono le carenze accettando un carico supplementare».

Come se non bastasse, entro il 2026 in Italia si prevedono oltre 1.700 pensionamenti. «Nei prossimi due-tre anni vivremo certamente una situazione difficile», conviene Turra. Mentre nei prossimi cinque-sei, altro paradosso, la situazione rischia di diventare critica, ma alla rovescia: «A livello nazionale stanno per entrare oltre 900 nuovi specializzandi». Pochi pediatri nel presente, troppi in futuro. ALE.MON. —



Peso: 22%